



**Fondazione  
Umberto Veronesi**  
– per il progresso  
delle scienze

**Presidente**

Paolo Veronesi

**Comitato d'onore**

Zhores Alferov  
John Michael Bishop  
Claude Cohen-Tannoudji  
Renato Dulbecco (1914 - 2012)  
Shirin Ebadi  
Gerard Ertl  
Margherita Hack (1922 - 2013)  
Harry Kroto  
Luc Montagnier  
Rita Levi Montalcini (1909 - 2012)  
Paul Nurse  
Carlo Rubbia

**Comitato scientifico**

Chiara Tonelli (Presidente)  
Giulio Giorello (Vice Presidente)

**Comitato etico**

Cinzia Caporali (Presidente)

**Sede legale e operativa**

piazza Velasca 5  
20122, Milano  
t +39 02 7601 8187  
f +39 02 7640 6966  
info@fondazioneveronesi.it

**Sede di Roma**

via delle Quattro Fontane 20  
00184, Roma  
t +39 06 68801242  
info.roma@fondazioneveronesi.it

Fondazione legalmente  
riconosciuta in data 20/07/2002  
e iscritta al n. 260  
del Registro Persone Giuridiche  
della Prefettura di Milano  
Numero Rea MI - 2018441

c.f. 972 98 700 150  
p.i. 080 96 580 967

[www.fondazioneveronesi.it](http://www.fondazioneveronesi.it)

**CHIARA CERRI**

Nata a La Spezia nel 1982

Laureata in Scienze e Tecnologie Biomolecolari all'Università degli Studi di Pisa  
PhD in PatoNeurobiologia alla Scuola Normale Superiore, Pisa

Dove svilupperà il progetto: Istituto di Neuroscienze, Consiglio Nazionale della  
Ricerca (CNR), Pisa



**Una nuova strategia terapeutica per la cura del glioma**

I **gliomi** sono tumori del sistema nervoso centrale che possono svilupparsi da diverse cellule cerebrali, e fra i quali il **glioblastoma multiforme** è il più aggressivo. Il tasso medio di sopravvivenza dei pazienti non è molto aumentato negli anni, e si attesta a circa un anno dalla prima diagnosi, anche in seguito a rimozione chirurgica, radioterapia e chemioterapia. C'è pertanto un estremo bisogno di sviluppare nuove strategie terapeutiche per la cura dei gliomi, e quindi di comprendere in maniera più dettagliata la fisiologia di questi tumori.

Il progetto studierà i cambiamenti funzionali che accompagnano la crescita tumorale: utilizzando un modello murino di glioma, si analizzeranno le **disfunzioni visive** e la comparsa di crisi epilettiche, spesso diagnosticate nei pazienti affetti da queste neoplasie.

Si andrà inoltre a testare le potenzialità terapeutiche di **CNF1, una tossina batterica** che ha dimostrato di avere **effetti anti-tumorali e neuro-protettivi**. Si verificherà se CNF1 è in grado di **recuperare i deficit funzionali indotti dal glioma e di rallentare la crescita del tumore**.

Nel suo complesso, questo progetto aiuterà a chiarire le alterazioni funzionali delle aree cerebrali interessate dal tumore e validerà una nuova opzione terapeutica per il trattamento del glioma.